



# Citta' di Pinerolo

PUBBLICAZIONE

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40

DATA 18 SETTEMBRE 2012

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). ANNO 2012.

Prov. In.	Cat. cls.	F.A.	Int.	I.	L
40 CC 12	05/03.01	11/12			

L'anno duemiladodici, il giorno diciotto del mese di settembre, alle ore 20,24 in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto da:

BUTTIERO Eugenio sindaco: presente

E dai consiglieri comunali:

	P.	A.	G.		P.	A.	G.
1. BARBERO Luca	X			13. CIRRI Tullio	X		
2. BONI Agnese	X			14. GAIDO Marco	X		
3. MAGNANO Franco	X			15. CHIABRANDO Andrea	X		
4. MASCIOTTA Angelo	X			16. BRUERA Marcello		X	X
5. BORDIGNON Corrado	X			17. CROSETTI Claudio	X		
6. CHIABRANDO Riccardo		X		18. PUCA Massimiliano	X		
7. BORLIZZI Giacomo	X			19. COVATO Paolo		X	
8. ABATE Alberto	X			20. CANAL Giorgio		X	
9. FALZONI Roberta	X			21. SALVAI Luca	X		
10. MILANA Luca	X			22. CLEMENT Gian Piero	X		
11. BERTI Giuseppino	X			23. BESSONE Piera	X		
12. MENSA Raju	X			24. CAMUSSO Francesco	X		
				TOTALE	20	4	1

Sono, pertanto, presenti n. 21 membri del consiglio comunale;

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori:

	P.	A.		P.	A.
1. ALCHERA Tiziana	X		5. PIVARO Paolo	X	
2. ROSSETTO Luigi	X		6. ZANONI Magda	X	
3. NEGRO Pierangelo	X		7. PISANIELLO Angelo	X	
4. AGLIODO Franco	X				

Presiede il sig. Tullio CIRRI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

N. 40 = APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).  
ANNO 2012.

Il Presidente sig. Tullio CIRRI, dopo aver comunicato che su questa proposta di deliberazione è stato presentato un emendamento da parte del consigliere sig. Marco GAIDO, cede la parola al consigliere sig. Marco GAIDO per l'illustrazione dell'emendamento e all'assessora alle risorse sig.ra Magda ZANONI per l'illustrazione della deliberazione in oggetto.

Durante l'intervento dell'assessora sig.ra Magda ZANONI, esce dall'aula il consigliere sig. Raju MENSA: i presenti sono 20.

Indi il presidente cede la parola ai consiglieri sig.ri: Francesco CAMUSSO e Luca BARBERO (che chiede una breve sospensione della seduta consiliare per una riunione di maggioranza).

Quindi il presidente propone ai consiglieri di sospendere brevemente la seduta, come chiesto espressamente dal consigliere sig. Luca BARBERO.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 20 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 20 consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

Di accogliere la proposta di sospensione della seduta consiliare fatta dal presidente.

La seduta sospesa alle ore 21,24 è riaperta alle ore 21,44 con la presenza di 21 consiglieri e 7 assessori, essendo entrato in aula il consigliere sig. Raju MENSA.

Il presidente comunica che è stato presentato un sub emendamento all'emendamento del consigliere sig. Gaido, da parte del consigliere sig. Francesco CAMUSSO.

Successivamente il presidente cede la parola ai consiglieri sig.ri: Gian Piero CLEMENT, Luca SALVAI, Raju MENSA e Francesco CAMUSSO (che illustra il sub emendamento).

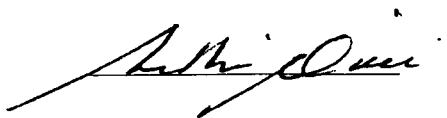
A questo punto, il presidente rinvia la presente proposta di deliberazione a mercoledì 19 settembre 2012.

Non si procede alla redazione della trascrizione dell'intervento in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

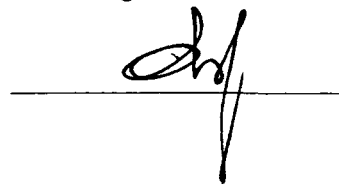
I testi relativi sono stati registrati su CD audio, trasmessi ai singoli consiglieri e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente



Il Segretario Comunale



---



# Citta' di Pinerolo

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 DATA 19 SETTEMBRE 2012

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). ANNO 2012.

Prov. In.	Cat. cls.	F.A.	Int.	I.	L
40 CC 12	05/03.01		11/12		

L'anno duemiladodici, il giorno diciannove del mese di settembre, alle ore 18,28 in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto da:

BUTTIERO Eugenio sindaco: presente

E dai consiglieri comunali:

	P.	A.	G.		P.	A.	G.
1. BARBERO Luca	X			13. CIRRI Tullio	X		
2. BONI Agnese	X			14. GAIDO Marco	X		
3. MAGNANO Franco	X			15. CHIABRANDO Andrea	X		
4. MASCIOTTA Angelo	X			16. BRUERA Marcello	X		
5. BORDIGNON Corrado		X		17. CROSETTI Claudio	X		
6. CHIABRANDO Riccardo	X			18. PUCA Massimiliano		X	
7. BORLIZZI Giacomo	X			19. COVATO Paolo		X	X
8. ABATE Alberto	X			20. CANAL Giorgio	X		
9. FALZONI Roberta	X			21. SALVAJ Luca		X	
10. MILANA Luca	X			22. CLEMENT Gian Piero	X		
11. BERTI Giuseppino		X		23. BESSONE Piera	X		
12. MENSA Raju		X		24. CAMUSSO Francesco	X		
				TOTALE			
				18	6	1	

Sono, pertanto, presenti n. 19 membri del consiglio comunale:

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori:

	P.	A.		P.	A.
1. ALCHERA Tiziana		X	5. PIVARO Paolo		X
2. ROSSETTO Luigi	X		6. ZANONI Magda		X
3. NEGRO Pierangelo	X		7. PISANIELLO Angelo	X	
4. AGLIODO Franco	X				

Presiede il sig. Tullio CIRRI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

**N. 40 = APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).  
ANNO 2012.**

Il presidente sig. Tullio CIRRI, cede la parola al sindaco sig. Eugenio BUTTIERO e al consigliere sig. Francesco CAMUSSO, che ritira il sub emendamento (allegato "B").

Durante l'intervento del sindaco sig. Eugenio BUTTIERO, entrano gli assessori sig.ri: Paolo PIVARO, Magda ZANONI e Tiziana ALCHERA; durante l'intervento del consigliere sig. Francesco CAMUSSO, entrano in aula i consiglieri sig.ri: Massimiliano PUCA e Luca SALVAI: sono presenti 21 consiglieri e 7 assessori.

Indi, il presidente mette in votazione l'emendamento presentato dal consigliere sig. Marco GAIDO (Allegato "A").

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal dirigente del settore finanze, dott. Roberto SALVAIA, in ordine alla regolarità tecnico-contabile (Allegato "A"),

Con 3 voti favorevoli e 12 voti contrari dei consiglieri sig.ri: Giacomo BORLIZZI, Riccardo CHIABRANDO, Franco MAGNANO, Alberto ABATE, Roberta FALZONI, Luca BARBERO, Agnese BONI, Luca MILANA, Angelo MASCIOTTA, Gian Piero CLEMENT, Tullio CIRRI e il sindaco sig. Eugenio BUTTIERO, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti e con l'astensione dalla votazione de i consiglieri sig.ri: Francesco CAMUSSO, Piera BESSONE, Massimiliano PUCA, Marcello BRUERA, Andrea CHIABRANDO e Claudio CROSETTI,

## D E L I B E R A

Di respingere il suddetto emendamento.

Indi il presidente cede la parola ai consiglieri per le dichiarazioni di voto sulla delibera. Intervengono i consiglieri sig.ri: Marcello BRUERA, Marco GAIDO e Francesco CAMUSSO.

Non si procede alla redazione della trascrizione degli interventi in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su CD audio, trasmessi ai singoli consiglieri e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Non essendoci altri consiglieri che intendono intervenire, il presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione.

A relazione dell'assessore alle risorse

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 8, 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria, istituita a decorrere dall'anno 2014;
- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012.

Viste le modifiche apportate alle predette norme dal D.L. n. 16 del 2 marzo 2012, come convertito dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Richiamato l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visti in particolare:

- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- l'art. 13, comma 9, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

Visto altresì il comma 10 del citato art.13 del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;
- la detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'art.8, comma 4, del D.L.vo 504/1992; per tali fattispecie non si applica la riserva della quota di imposta prevista dal comma 11 a favore dello Stato ed il comma 17;



- i comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero ospedaliero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Dato atto che è riservata alla Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, degli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari e degli alloggi assegnati dagli I.A.C.P., delle unità immobiliari che per effetto di disposizioni regolamentari sono considerate direttamente adibite ad abitazione principale, della casa coniugale assegnata all'ex coniuge, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'Imposta municipale propria.

Vista la Circolare del 18/05/2012 n. 3/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Richiamato l'art. 1, comma 169, della legge n. 296//2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visti:

- l'art. 13, comma 12-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, come modificato dal D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito in Legge n. 44 del 26 aprile 2012, che ha stabilito la possibilità per i Comuni, entro il 30 settembre 2012 ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione dell'IMU;

- il successivo Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione, sentita la conferenza stato-città ed autonomie locali del 2/08/2012 che ha differito al 31/10/2012 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2012.

Considerato che, dalle stime operate sulla base delle comunicazioni effettuate dal Ministero dell'Interno, con riferimento al gettito derivante dall'applicazione delle aliquote base, e dai versamenti effettuati dai contribuenti con riferimento al gettito derivante dall'applicazione degli incrementi di aliquota, il fabbisogno finanziario dell'Ente per l'anno 2012, per garantire l'equilibrio di bilancio, può essere soddisfatto mantenendo ferme le detrazioni di legge e l'aliquota per l'abitazione principale ed incrementando dell'1,3 per mille l'aliquota ordinaria per gli altri immobili.

Ritenuto tuttavia opportuno, data la particolarità delle situazioni:

- considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato;
- ridurre al 4 per mille l'aliquota da applicare agli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- ridurre al 4 per mille l'aliquota da applicare agli alloggi di proprietà degli enti di edilizia residenziale pubblica (A.T.C.) aventi le stesse finalità degli I.A.C.P. regolarmente assegnati;
- ridurre al 5,7 per mille l'aliquota da applicare alle unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse, locate a titolo di abitazione principale alle condizioni contrattuali definite dal vigente Accordo Territoriale locale sui contratti di affitto agevolati tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori, depositato presso il Comune di Pinerolo, al fine di incentivare la stipula di contratti di locazione a canone concordato, ed in continuità alle agevolazioni I.C.I. già disposte negli anni passati da parte di questa Amministrazione;
- mantenere invariata l'aliquota ordinaria del 7,6 per mille da applicare alle unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse, concesse in uso gratuito a parenti di primo grado che la occupano quale loro residenza e dimora abituale;
- incrementare al 10,6 per mille l'aliquota da applicare alle unità immobiliari ad uso abitativo non locate, né altrimenti occupate in quanto prive di allacciamenti alle reti dei servizi pubblici, per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno un anno.

Visti:

- il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con propria deliberazione n. 39 del 18.9.2012;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della 5<sup>a</sup> Commissione nella seduta dell'11/09/2012.

Visti l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e l'art. 7, comma 3, dello Statuto comunale.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso sulla presente proposta di deliberazione, dal Dirigente del settore Finanze, dott. Roberto Salvaia.

Con 13 voti favorevoli e 3 voti contrari dei consiglieri sig.ri: Massimiliano PUCA, Marco GAIDO e Piera BESSONE, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti e con l'astensione dalla votazione dei consiglieri sig.ri: Marcello BRUERA, Andrea CHIABRANDO, Claudio CROSETTI, Luca SALVAI e Giorgio CANAL,

## DELIBERA

1) Di determinare per l'anno 2012, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale propria, il cui gettito non è di competenza esclusiva del Comune in quanto è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base dello 0,76% alla base imponibile degli immobili:

TIPOLOGIA IMPONIBILE		ALIQUOTA 2012
I	IMMOBILI NON COMPRESI NELLE SUCCESSIVE CATEGORIE - ALIQUOTA ORDINARIA	0,89 %
II	ABITAZIONI LOCATE CON CONTRATTO AGEVOLATO: unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse per legge per l'abitazione principale, interamente locate alle condizioni definite dall'Accordo territoriale locale sui contratti di affitto agevolati, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori, depositato presso il Comune di Pinerolo.	0,57 %
III	ABITAZIONI CONCESSE IN USO GRATUITO A PARENTI DI PRIMO GRADO: unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse per legge per l'abitazione principale, concesse in uso gratuito a parenti di primo grado che la occupano a titolo di abitazione principale.	0,76 %
IV	ALLOGGI SFITTI: unità immobiliari ad uso abitativo non locate, né altrimenti occupate in quanto prive di allacciamenti alle reti dei servizi pubblici, per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno un anno. Tale aliquota va applicata pertanto dal mese successivo al dodicesimo mese consecutivo di mancata registrazione di alcun contratto di affitto.	1,06 %

2) Di determinare per l'anno 2012, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale propria, il cui gettito è di competenza esclusiva del Comune:

	TIPOLOGIA IMPONIBILE	ALIQUOTA 2012
I	<p><b>ABITAZIONE PRINCIPALE:</b> unità immobiliare, e relative pertinenze ammesse per legge, nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente.</p> <p>Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.</p>	<p><b>0,4 %</b></p> <p>Oltre detrazione di € 200,00 e, per gli anni 2012 e 2013, di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni</p>
II	<p><b>ASSIMILAZIONE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE DELLA RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI:</b> unità immobiliare, e relative pertinenze ammesse per legge, posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato.</p>	<p><b>0,4 %</b></p> <p>Oltre detrazione di € 200,00 e, per gli anni 2012 e 2013, di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni</p>
III	<p><b>ABITAZIONE PRINCIPALE SOCI COOPERATIVE EDILIZIE:</b> unità immobiliare adibita ad abitazione principali dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa.</p>	<p><b>0,4 %</b></p> <p>Oltre detrazione di € 200,00</p>
IV	<p><b>IMMOBILI DI EDILIZIA SOCIALE A.T.C.:</b> alloggi di proprietà degli enti di edilizia residenziale pubblica (A.T.C.) aventi le stesse finalità degli I.A.C.P., regolarmente assegnati.</p>	<p><b>0,4 %</b></p> <p>Oltre detrazione di € 200,00</p>

3) Di disporre, in applicazione al disposto dell'art. 12 del "Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria" che:

a) per poter beneficiare dell'applicazione delle aliquote agevolate di cui al punto 1) - numeri II e III dovrà essere rispettivamente presentata:

- per le "Abitazioni locare con contratto agevolato": dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 o copia del contratto di locazione registrato qualora quest'ultimo non sia mai stato presentato nel corso degli anni precedenti per usufruire delle agevolazioni I.C.I.;

- per le "Abitazioni, e relative pertinenze ammesse per legge, concesse in uso gratuito a parenti di 1° grado", copia del contratto di comodato d'uso gratuito regolarmente registrato o relativa dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi D.P.R. 445/2000;

b) per poter beneficiare dell'applicazione delle aliquote agevolate di cui al punto 2) - numeri II e III dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi D.P.R. 445/2000 attestante i requisiti richiesti.

4) Di determinare in € 200,00 la detrazione d'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400.00.

5) Di prendere atto che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e relative pertinenze, degli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica regolarmente assegnati, delle unità immobiliari che per effetto di disposizioni regolamentari sono considerate direttamente adibite ad abitazione principale (anziani e disabili residenti in istituti di ricovero), della casa coniugale assegnata all'ex coniuge. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

6) Di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.

1A-3-S-PCC-CG

Allegato "A"

c. g674 - Città di Pinerolo  
001 - CITTA' DI PINEROLO  
- REGISTRO UFFICIALE -  
Prot. N° 0033870 - 19/09/2012 -  
INGRESSO  
Classifiche: 01.05.03

Al Presidente del Consiglio Comunale della  
Città di Pinerolo

Oggetto: Emendamenti alla proposta di deliberazione avente ad oggetto " Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta municipale propria (IMU) iscritta al n. 2/304 dell'o.d.g. del Consiglio Comunale riunitosi in sessione straordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione nei giorni di martedì 18 e mercoledì 19 settembre 2012 ore 20,00 e 18,00

Emendamento al punto del "Ritenuto tuttavia opportuno" che ha inizio con "incrementare al 10,6 per mille ." che si riformula in questi termini:

"- incrementare al 10,6 per mille l'aliquota da applicare alle unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà di imprese di costruzione e destinate alla vendita non locate e alle altre unità immobiliari ad uso abitativo non locate.

Emendamento al numero IV nella colonna "TIPOLOGIA IMPONIBILE" della TABELLA al numero 1) del "DELIBERA" che si riformula in questi termini:

ALLOGGI SFITTI: unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà di imprese di costruzione e destinate alla vendita non locate e altre unità immobiliari ad uso abitativo non locate



Pinerolo, li 18 settembre 2012

Il Consigliere Comunale IDV

(Marco Gaido)

Parere tecnico-contabile FAVOREVOLE

Marco Gaido

19/09/2012



1A-3-S-PCC-CG Allegato "B"  
Subemendamenti e emendamenti alle  
condizioni e

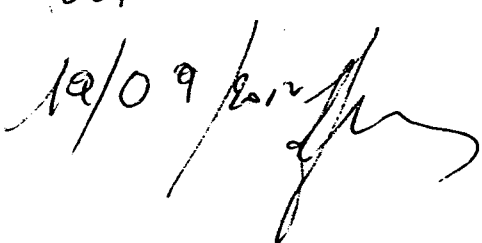
Salvo aumento costi 0,88  
"esenzione" dal pagamento IMU per case spinte  
in centro storici o nuclei preservati"

18/09/2012

c. 674 - Città di Pinerolo  
001 - CITTA' DI PINEROLO  
- REGISTRO UFFICIALE -  
Prot. N° 0033871 - 19/09/2012 -  
INGRESSO  
Classifiche: 01.05.03



A critica il subemendato  
19/09/2012



Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente

f.to: Tullio CIRRI

Il Segretario Comunale

f.to: Annamaria LORENZINO

---

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del comune in data odierna e, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li - 1 OTT. 2012

Il Segretario Comunale

f.to: Annamaria LORENZINO

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

f.to: \_\_\_\_\_

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li - 1 OTT. 2012



Il Segretario Comunale

*[Handwritten signature]*

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami:

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

f.to: \_\_\_\_\_

---

---